



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **26**

Del **11/02/2016**

OGGETTO:

**INTERROGAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI (Movimento 5 Stelle Fano, 11.01.2016 prot.1133)**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	<b>SERI Massimo</b>	Si	14	<b>LUZI Carla</b>	Si
2)	<b>AGUZZI Stefano</b>	No	15	<b>MINARDI Renato Claudio</b>	No
3)	<b>ANSUINI Roberta</b>	No	16	<b>MIRISOLA Stefano</b>	Si
4)	<b>BACCHIOCCHI Alberto</b>	Si	17	<b>NICOLELLI Enrico</b>	Si
5)	<b>BRUNORI Barbara</b>	Si	18	<b>OMICCIOLI Hadar</b>	Si
6)	<b>CIARONI Terenzio</b>	Si	19	<b>PERINI Federico</b>	Si
7)	<b>CUCCHIARINI Sara</b>	No	20	<b>PIERPAOLI Dana</b>	Si
8)	<b>DE BENEDITTIS Mattia</b>	No	21	<b>RUGGERI Marta Carmela Raimonda</b>	Si
9)	<b>DELVECCHIO Davide</b>	Si	22	<b>SANTORELLI Alberto</b>	No
10)	<b>D'ERRICO Sergio</b>	No	23	<b>SERRA Laura</b>	Si
11)	<b>FULVI Rosetta</b>	Si	24	<b>SEVERI Riccardo</b>	Si
12)	<b>FUMANTE Enrico</b>	Si	25	<b>TORRIANI Francesco</b>	Si
13)	<b>GARBATINI Aramis</b>	Si	26		

Presenti: **18** Assenti: **7**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **AGUZZI Stefano - ANSUINI Roberta - D'ERRICO Sergio - MINARDI Renato Claudio - SANTORELLI Alberto**

**FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale**

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale

**RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUMANTE ENRICO, NICOLELLI ENRICO, GARBATINI ARAMIS.**

Oggetto:

INTERROGAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI (Movimento 5 Stelle Fano, 11.01.2016 prot.1133)

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri De Benedittis e Cucchiarini.**

**Sono usciti i consiglieri Fumante e Seri.**

**Sono presenti n. 18 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola alla consigliera Ruggeri per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 11.01.2016 con prot. n. 1133, come risulta dal verbale sottoriportato:

....omissis....

**"PRESIDENTE:**

Riprendiamo l'ordine dei lavori e passiamo al primo punto:

- *Interrogazione relativa all'attuazione degli indirizzi programmatici in materia di politiche giovanili".*

È a firma del Movimento 5 Stelle e illustra l'interrogazione la consigliera Ruggeri. Prego.

**CONSIGLIERA RUGGERI:**

Grazie Presidente. Questa è la terza interrogazione che segue quella che riguarda l'abuso di alcool e il rischio del gioco d'azzardo patologico che abbiamo già discusso in quest'Aula. Dalle due precedenti interrogazioni abbiamo visto quanto siano esposti i giovani ai rischi rispetto a queste due cose e quindi ci è sembrato giusto chiedere anche che cosa l'amministrazione sta realizzando riguardo alle politiche giovanili, per cui siamo andati a riprendere il programma elettorale presentato dalla coalizione di centrosinistra "fare città" e abbiamo trovato un passaggio interessante in cui si dice che la tendenza è considerare i giovani come una categoria di cittadini inetti a cui fornire alla bisogna qualche divertimento attraverso interventi economici non di primaria importanza e pertanto suscettibili a tagli sempre più frequenti in nome della crisi. Il 18 settembre 2014 sono state approvate in Consiglio comunale le linee programmatiche per le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato 2014/2019 e venivano fissati questi punti: ripensare e potenziare gli spazi di aggregazione, sviluppare una serie di iniziative per il mondo giovanile, favorire l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, ripensare l'organizzazione e le dotazioni delle attuali biblioteche, favorire l'associazionismo giovanile e valorizzare e ampliare i servizi per lo sviluppo dell'interesse musicale. Con provvedimento sindacale n. 27 del 3 luglio 2014 il consigliere De Benedittis è stato incaricato di svolgere attività di collaborazione, istruzione e studi in materia di politiche giovanili. Nella seduta del 18 novembre 2014 il Consiglio comunale ha approvato una mozione per il potenziamento delle strutture bibliotecarie e nel maggio 2015 è stato inaugurato presso la mediateca Montanari il progetto sperimentale Dedalo. Dopo queste premesse che ho cercato di sintetizzare le domande sono abbastanza articolate e sono le seguenti: in quali attività si è attualmente impegnato l'Assessorato alle Politiche giovanili e in quale stato si trovi l'attuazione delle linee programmatiche, in quale stato si trovi l'attuazione della mozione per il potenziamento delle strutture bibliotecarie, quali risultati ha prodotto in concreto l'attività di collaborazione, istruzione e studio svolto dal consigliere De Benedittis, quanti centri di aggregazione e spazi di partecipazione giovanili siano attualmente attivi nel territorio comunale e da quali soggetti siano gestiti e quali attività svolgano, se sia ancora attivo lo spazio giovani ospitato presso i locali dell'ex collegio Sant'Arcangelo e in caso di

risposta negativa perché sia stato chiuso, a quale funzione verrà destinata tale struttura e con quali modalità verrà utilizzata la Casa della musica, sala registrazione presente al suo interno, se sia attualmente attiva e funzionante la consulta comunale dei giovani, quali competenze siano ad esse attribuite, da quali soggetti sia composta e a quanto ammonti l'eventuale budget a sua disposizione, a quanto ammontino i fondi stanziati dal Comune a favore delle politiche giovanili per l'anno 2015 e quale sia la variazione rispetto all'anno 2014, anche in relazione alle altre deleghe dell'Assessorato. L'ultima domanda è approssimativamente quante persone abbiano usufruito del progetto Dedalo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringraziamo la consigliera Ruggeri e ora la parola va all'assessore Del Bianco. Prego.

**ASSESSORE DEL BIANCO:**

Colgo l'occasione con questa interrogazione anche per fare un punto di sunto dopo un anno e mezzo di attività come Assessorato alle Politiche giovanili e proverò a rispondere a tutti i punti. Eventualmente potremmo rimandare anche degli approfondimenti, visto che le tematiche delle politiche giovanili aprono tantissime riflessioni e tantissimi spunti anche in Commissione. L'Assessorato alle Politiche giovanili naturalmente ha sempre coordinato e approfondito le tematiche e si è sempre posto come riferimento per tutte quelle associazioni giovanili che hanno richiesto di organizzare manifestazioni, ma anche per tutte quelle associazioni che hanno comunque organizzato cose inerenti i giovani, quindi naturalmente questa è stata un'attività d'ufficio di *routine* importante che mi ha permesso anche di conoscere tutta la panoramica dell'associazionismo giovanile che riguarda questo Assessorato. Per riassumere le tematiche principali anche delle linee programmatiche, le potrei suddividere in questi punti di vista: le tematiche che riguardano il lavoro, perché comunque le politiche giovanili si occupano di ragazzi da sedici a trentacinque anni, quindi quando si esce dalle superiori e non si frequenta l'università ci si imbatte subito con la tematica occupazionale, quindi suddividerei le politiche giovanili come tematiche del lavoro e di aiuto ai ragazzi nell'orientamento al mondo del lavoro e tematiche di aggregazione musicali, quindi suddividerei lavoro e musica. A un anno e mezzo di lavoro posso dirmi soddisfatta per quanto riguarda la trattazione delle tematiche occupazionali perché in un momento difficile economico anche per le politiche giovanili abbiamo fatto della difficoltà virtù rilanciando e ripensando un servizio di aiuto ai ragazzi, che era la vecchia agenzia giovani, con il servizio Dedalo, che è un servizio sperimentale all'interno della Mediateca del quale stiamo parlando molto in questi giorni perché adesso che abbiamo la certezza con il bando della Mediateca Montanari e della gestione di una durata certa di tre anni rinnovabili a più tre finalmente possiamo pubblicizzare e far conoscere sempre di più il servizio perché abbiamo una certezza temporale. Devo dire che la difficoltà più grossa di questo Assessorato è la temporaneità dei servizi perché le politiche giovanili lavorano con degli appalti (da quando sono arrivata) a cooperative che gestiscono il servizio di politiche giovanili e non è gestito direttamente dal servizio. Per quanto riguarda tutte le altre tematiche (aggregazionale e musicale) non ho avuto mai modo da quando sono Assessore di vedere appieno il lavoro del centro aggregazione giovanile del Sant'Arcangelo, perché quando sono arrivata mi sono ritrovata a dover subito decidere dopo pochi giorni se riattivare l'appalto. Quando abbiamo riattivato l'appalto, quindi dal periodo da luglio a Natale 2014, io non ho mai avuto appieno una sensazione che quel centro stesse funzionando e mi sono ritrovata una situazione difficile da gestire perché l'unico centro attivo nel 2014 era Sant'Arcangelo, quindi del palazzo su Corso Matteotti al civico 66, di quegli spazi in fondo al cortile, e la prima riflessione che ho fatto da Assessore, anche alla luce della redazione del bilancio dell'anno dopo, è se investire o meno dei soldi pubblici in un centro che io non vedevo che funzionasse appieno, che non aveva una partecipazione ad esempio serale (pagavamo operatori per tenere aperto il centro fino alle 23 e non c'era utenza), quindi ero di fronte a un bivio perché i bilanci – lo sapete tutti – sono stati terribili.

È facile fare l'Assessore quando ci sono i soldi, mentre è stato molto difficile farlo con una riduzione di potenzialità di spesa. Ci siamo concentrati molto sul tema del lavoro e abbiamo lasciato in *standby* tutto il tema aggregativo e musicale. Non sono stati mesi in cui sono stata con le mani in mano perché nel momento di chiusura di sette – otto mesi del centro aggregazione del Sant'Arcangelo ho subito trovato un'alternativa economica che è stata cercare finanziamenti fuori dal Comune e abbiamo ottenuto, grazie a un bando della Regione che calzava a pennello per il recupero di centri di aggregazione dismessi, 50 mila euro, che sono una cifra che permette di riattivare, rilanciare e ripensare il centro di aggregazione Sant'Arcangelo. Non ho seguito bene l'ordine, ma se dovessi dire oggi quanti centri di aggregazione e spazi di partecipazione sono attivi direi attualmente nessuno, ma a breve nel giro di un mese riaprirà lo spazio del Sant'Arcangelo. Sono gli unici spazi che gestisco come politiche giovanili e credo che in quest'anno dovremo tutti insieme in questo Consiglio comunale monitorare l'andamento e valutare se questi sono gli spazi idonei per i ragazzi perché il complesso del Sant'Arcangelo, che ha quelle stanze in fondo al cortile, va valutato se è idoneo, perché i ragazzi per arrivare in quegli spazi in fondo al cortile devono attraversare uno spazio dismesso con tutto quello che comporta e le modalità di controllo e di sorveglianza di un luogo dove potenzialmente possono girare dei ragazzi. Siamo di fronte a delle riflessioni importanti. A questo proposito, visto che l'interrogazione mi chiede che contributo ha dato il consigliere Mattia De Benedittis, pubblicamente lo ringrazio perché sono stati momenti difficili anche di scelte davanti a un bivio, dell'aprire o non riaprire, di riappaltare il servizio o no, di spendere i soldi pubblici per tenere uno spazio con poca utenza o no e il consigliere De Benedittis mi ha sempre assistito e seguito e devo dire che – qui si dice abbia prodotto in concreto – la delega che ha ricevuto Mattia è stata fondamentale per me perché il mondo giovanile non è un mondo che viene a cercare l'Assessore la mattina in ufficio. L'attività comunale prevalentemente si svolge in diurna e Mattia ha la capacità, essendo un ragazzo tra i venti e i trent'anni, di captare tutte le esigenze dei ragazzi che soprattutto si svolgono nel *week-end*. Tantissime volte Mattia il lunedì mi ha riportato delle esigenze dei contatti e dei rapporti che erano nati parlando con i ragazzi nel *week-end*, quindi è un mondo anche da intercettare più difficile degli altri Assessorati, quindi è fondamentale avere la rappresentanza di Mattia e di tutto il gruppo Noi giovani, così come Giovani democratici. Secondo me questi gruppi politici di ragazzi che parlano e captano le esigenze sono fondamentali. Per rispondere al punto dedicato all'attuazione della mozione e del potenziamento delle strutture bibliotecarie, non studio più da qualche anno e non mi rendevo conto di quanto siano in sofferenza gli spazi della Mediateca e della Federiciana. Se anche qui non avessi avuto gli stimoli dei ragazzi come Mattia o di tutto il mondo universitario che frequenta la Federiciana e la Mediateca non avrei capito quanto fosse urgente lavorare da questo punto di vista. Siamo in dirittura d'arrivo (penso nel giro di qualche settimana) per sperimentare una formula di spazi aula/studio nella sala del Cubo a San Lazzaro, che probabilmente potrebbe essere anche idonea vista la vicinanza al centro storico, e in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori pubblici di Cristian Fanesi stiamo valutando una situazione di questo tipo in modo sperimentale per dei pomeriggi ed eventualmente delle sere a San Lazzaro. È uno spazio tutto da studiare e da regolamentare, quindi anche molto affascinante da seguire nei prossimi mesi. Ad esempio avrei rimandato il tema a settembre, ma mi spiegano i ragazzi che è urgente la necessità di ampliare questi spazi, che non comportano neanche molto investimento, perché si tratta di tavoli e Wi-Fi quando c'è una struttura di questo tipo, magari riscaldata e rinfrescata d'estate. Vado avanti con i punti. Per quanto riguarda il tema della consulta, la consulta è stata la cosa su cui ho riflettuto di più da quando sono Assessore perché il punto di partenza è stato la gestione di un gruppo di consulta che riconosco avere un ruolo importante negli anni precedenti, perché ad esempio dalla consulta nascono gruppi come quello di *Republic*, che ha saputo poi spiccare il volo, perché da associazione giovanile è stata capace di chiedere dei finanziamenti regionali e di organizzare un evento di tre giorni al Pincio, quindi è stata un'esperienza molto positiva, ma così come il gruppo di *Work in progress*, che è stata capace di gestire un bene anche di dimensioni

importanti come la Rocca malatestiana, quindi la consulta non ha lavorato male, però ho dovuto attuare delle scelte perché il sistema che mi si proponeva era quello di avere una consulta che attingeva a un *budget*, e siccome la fatica più grande che faccio da Assessore dalla mattina alla sera è cercare di spiegare perché non do contributi alle associazioni, ho cercato – è stata la scelta più forte che ho fatto – di azzerare il *budget* alla consulta giovani perché secondo me è diseducativo – forse userò una parola forte – dare un *budget* ai ragazzi dove pescare. Io credo che se le associazioni giovanili hanno un progetto intelligente se ne discute e se ne parla, si fa la domanda e non è certo il *budget* che si ha, nel senso che non è un luogo in cui arrivano soldi certi. Tra l'altro non so neanche se sia intelligente abituare i ragazzi a un contributo quando poi il sistema del contributivo negli altri Assessorati (negli Assessorati che viviamo tutti i giorni) sta un po' scomparendo. Il contributo non è mai dovuto, quindi ho cercato di togliere questa educazione al contributo obbligatorio per fare le manifestazioni giovanili. Questo perché componenti della consulta mi raccontavano che si arrivava a fine anno con un *budget* da spendere e ci si doveva affrettare a fare gli eventi. Secondo me questo della consulta giovanile è un sistema che va ripensato. Attualmente non è attiva, ma all'interno del progetto regionale naturalmente l'organo consultivo è citato, la riconvocheremo a breve e non avrà un *budget* perché vedo che la consulta dello sport funziona benissimo senza avere un euro, quindi se i problemi ci interessano se ne discute e c'è voglia di parlare di problemi della città senza soldi secondo me si può fare. Questo è un esperimento da fare. Credo che la consulta dei giovani sia importante ad esempio in un momento di calendarizzazione degli eventi ed essere fianco a fianco alla consulta dello sport e della cultura, quindi credo che sia un altro tipo di consulta che deve essere nei tavoli a discutere, ma non parlare solo di soldi. Questo è una delle scelte più forti che ho fatto. Fare l'Assessore è fare delle scelte e metterci la faccia, che non è facile. Per rispondere alla domanda a quanto ammontano i fondi finanziati dal Comune a favore delle politiche giovanili, tra bilanci consuntivi e assestati il taglio dal 2014 al 2015 è stato di 50 mila euro, che sono la somma dei 30 mila euro che si prevedevano alla consulta, quindi quelli sono stati completamente eliminati, come spiegavo prima, e di tutto quell'appalto dei centri di aggregazione che sono stati attualmente messi in *standby*. È stato portato avanti invece tutto l'appalto dell'agenzia giovani, rinominata Dedalo, che ha cambiato anche sede, come sapete, all'interno della Mediateca. È rimasto un piccolo capitolo di bilancio di contributi che in questo 2015 sono stati destinati a progetti scolastici, e penso al tema dei murales, che è di prossima attuazione nella primavera con la collaborazione della scuola Apoloni, e il tema dei (...) con la scuola ITC Battisti perché come politiche giovanili abbiamo cercato di recuperare un rapporto con gli istituti scolastici per prendere tutta quella fascia di ragazzi *under20*. L'ultima domanda dell'interrogazione riguarda il progetto Dedalo. Per dare dei numeri, sono stata anche oggi pomeriggio e penso che ci siano stati dai venti ai venticinque ragazzi in tutto il pomeriggio. Stiamo raggiungendo dei picchi molto alti in questi giorni perché abbiamo aumentato la comunicazione, ma la media è circa di dieci – quindici persone ogni pomeriggio, che potrebbero stimarsi in una media di quaranta persone alla settimana per un totale di circa mille ragazzi da maggio a dicembre, che è un numero molto importante, come ci fa anche riflettere sull'alto tasso di disoccupazione giovanile. Non rispondo invece alla domanda “quanto questo servizio abbia incentivato l'occupazione giovanile” perché non è la finalità di Dedalo. Dedalo è un servizio che aiuta i ragazzi a orientarsi nel mondo del lavoro e che non trova lavoro, quindi questi dati non li avremo mai, ma i riscontri sono veramente positivi perché tutti i ragazzi che trovano un punto di riferimento all'interno della Mediateca Montanari per essere aiutati, oltre al *job*, nella ricerca del lavoro rimangono contenti. Questa è la soddisfazione più grande perché l'investimento comunque come politiche giovanili è stato importante anche economicamente. I punti da discutere sono tanti e possiamo rimandare a dei momenti di discussione molto volentieri con la Presidente in Commissione Politiche giovanili.

## **PRESIDENTE:**

Grazie assessore Del Bianco, soprattutto per la completezza dell'articolazione della sua risposta. Ora lascio la parola per la replica alla consigliera Ruggeri. Prego.

**CONSIGLIERA RUGGERI:**

Grazie Presidente. Assessore, ho trovato sorprendente la sua risposta nel senso che l'Assessorato e soprattutto questa parte che riguarda le politiche giovanili ha subito un taglio abbastanza pesante di fondi, quindi mi aspettavo che lei cogliesse l'occasione per rimarcare, visto che c'è qui anche l'Assessore al Bilancio, la necessità dei fondi per fare delle attività. Invece sembra che questi ragazzi possano avere solo idee e poi si vedrà. Capisco il modo in cui lei ha cercato di barcamenarsi nella risposta, soprattutto quella che riguarda il finanziamento della consulta e dei centri di aggregazione, però forse per chi pensa che le politiche giovanili siano importanti bisognerebbe avere un approccio differente. Ci tenevo a dire che l'attività di collaborazione, istruzione e studio in materia di politiche giovanili noi l'abbiamo letta dall'articolo 32, comma 15, dello statuto comunale, dove si dice che attraverso questo provvedimento sindacale del luglio 2014 questo viene richiesto al consigliere De Benedittis, quindi ci aspettavamo che fosse fatta una sorta di relazione e qualcosa che potesse essere passato ai Consiglieri per rendersi conto del tipo di lavoro che era stato fatto. Se così non è, ne prendiamo atto e andiamo avanti. Per quanto riguarda il progetto Dedalo, ho letto che è stata fatta una Commissione la settimana scorsa. Purtroppo non ho potuto partecipare, e anche se non faccio parte di quella Commissione l'avrei fatto volentieri perché l'argomento mi interessa. Non avendolo potuto fare, mi sono letta quello che è uscito sulla stampa e mi sembra di poter affermare, come dice lei, che il progetto è partito bene e ha una buona realizzazione e vedremo più avanti. L'altra cosa che le chiederei è di informarci per favore come funzionano le sperimentazioni e le altre cose che ha detto che quest'anno non è riuscita a fare, quindi anche trovare dei luoghi, però servono certamente anche i fondi, per l'associazionismo giovanile. Questa domanda non era nell'interrogazione, quindi gliel'ho fatta al volo prima, cioè se poteva darmi anche le percentuali dei tagli in relazione alle altre deleghe del suo Assessorato, però non so se lo sa o me lo può dire. Grazie.

**PRESIDENTE:**

In via del tutto eccezionale, per completezza, l'assessore Del Bianco aggiungerà altri riferimenti su richiesta della consigliera Ruggeri. Prego.

**ASSESSORE DEL BIANCO:**

È stato un taglio lineare. Più o meno ho gestito un impatto di taglio di centomila euro distribuiti in 50 mila euro all'ufficio sport e 50 mila euro alle politiche giovanili. È stata dura gestire i 50 mila euro all'ufficio sport perché ancora qualcuno mi rinfaccia i 200 euro che vengono a mancare (è un mondo sensibile anche ai cento euro).

**PRESIDENTE:**

Ringraziamo l'assessore Del Bianco."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente**  
F.to digitalmente  
Fulvi Rosetta

**Il Segretario Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **26** del **11/02/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 12/02/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA

---

---